

## L'altro caso Progetto ad Ingegneria Dati e filmati senza il satellite

LECCE — Ricevere dati o filmati in tempo reale via satellite, senza il supporto di una parabola o di un decoder. Un'idea che poteva apparire fantasiosa e di difficile realizzazione, ma che invece diventerà presto realtà grazie ad «Open Sat Relaying», il progetto messo a punto da «ClioCom», società leader nel Salento nel mercato delle Telecomunicazioni, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento. Il progetto, presentato ieri mattina presso il Rettorato dell'Ateneo salentino, mira a consentire l'accesso su larga scala di distribuzione audio e video in tempo reale, senza alcun costo aggiuntivo oltre a quello del computer e della connessione Adsl ad internet.

La logica alla base del progetto è relativamente semplice, ma assolutamente innovativa.

Un flusso audio/video, come ad esempio la ripresa diretta di un evento, è trasmesso via satellite ad un numero illimitato di ricevitori, dotati di parabole. Sfruttando l'architettura sviluppata con il progetto, ciascun ricevitore potrà rendere ulteriormente disponibile il flusso tramite una ritrasmissione terrestre, permettendo così la ricezione in tempo reale anche da parte di coloro che non dispongono di dispositivi per la ricezione satellitare. Il sito di riferimento del progetto è [www.opensatrelaying.it](http://www.opensatrelaying.it). L'iniziativa, finanziata nell'ambito del P.O. Puglia 2007 - 2013 (per il bando «Aiuti agli investi-

menti in ricerca per le Pmi») vede in qualità di partner del progetto realtà accademiche di primaria importanza a livello nazionale, quali il Garr (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca) ed il Caspur (Consorzio interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo Per Università e Ricerca).

Nella conferenza stampa di ieri mattina Gabriele Conte, general manager di «Clio», ha sottolineato che «questo progetto può rappresentare uno strumento prezioso per lo sviluppo del territorio. Il mercato sta facendo registrare dei cambiamenti nel modello di consumo tradizionale, basti pensare ai televisori che oggi sono predisposti per la connessione Internet o alla crescita costante delle web tv».

### Il protagonista



### Il manager

Gabriele Conte (foto), è il general manager di «Clio», la società che ha lanciato la rivoluzione

Marco Errico